



Ripensare lo stato sociale. E' un compito anche dei Comuni. Per il presente e per il futuro. In questo senso il Comune di Osimo ha posto le basi per offrire nuovi e diversi servizi rispetto a bisogni ed esigenze che si sono modificati. Non solo strutture (per gli anziani e per chi si trova in stato di disagio) ma gli altri servizi per chi è in difficoltà anche momentanea. Solo così si supera e modifica il tradizionale modello di stato sociale senza che il ruolo della mano pubblica venga meno ai suoi compiti. La capacità del Comune di far fronte a minori contributi, l'aumento della spesa per i servizi sociali, la sperimentazione di nuovi modelli di attività nei campi specifici propri del sociale, derivano dalla volontà di essere pronti ad intuire la comunità che cambia, sapendo trovare all'interno della stessa quel dialogo vero che solo sviluppa una crescita sostenibile dell'offerta dei servizi.

Osimo visto da... Franco Torcianti



Ogni volta che compilo un documento, ma soprattutto quando alla posta scrivo un bollettino di conto corrente, mi prende sempre un attimo di esitazione., Quasi di stupore: Franco Torcianti, nato in Osimo, residente in Osimo. Certo il giro del mondo per me è proprio corto: mi resta da morirci ed il cerchio è chiuso. Nato, vissuto e morto in Osimo. Boh! Uno così da questo mondo ha saputo prendere proprio una cicca. E tutti il resto? Parigi, New York, l'Australia, il Sahara e tutti quei posti che più esotici non si può? Osimo. Ma come fa uno a restare per tutta la vita in Osimo? E poi magari gli chiedi:” Che ne pensi di Osimo?” Dovresti essere il massimo esperto in materia: Invece? Invece è come chiedere ad un pesce di parlarti del mare. Come fa a parlare del mare il pesce se ci nasce, ci vive e ci muore. Non può parlare il pesce, mica soltanto perché è muto, ma perché lui ed il

mare sono la stessa cosa. Non ha termini di paragone e soprattutto non ha mai visto il mare da sopra dove confligge con la terra. Solo e sempre da dentro. Io potrei parlare di Osimo se fossi “da fuori”, ne vedrei pregi e difetti; saprei confrontarla con altri luoghi; ne misurerei la confortevole noia e le minuscole agitazioni. Ma così da dentro come fai? Hai la percezione, anche fisica se vai a Piazza Nova, che lì dove tieni i piedi sei proprio nell'ombelico del mondo. Di essere in altri luoghi non ti passa neanche per la testa. Sai che il posto migliore per leggere Pessoa è sotto la quercia di Via di Recanati e mica al 58° piano della 5^ Avenue, come vorrebbe farti credere la televisione. Certo sai che là, oltre la valle del Musone, dietro le dolci mammelle delle colline, ci sono ancora altre valli, monti, fiumi, oceani ed ancora città, piccole ed immense, antiche e moderne, e popoli come te, ma anche tanto diversi da te. Sai che tutto questo e molto ancora c'è perché ne senti continuamente il rumore di fondo. Ma l'ombelico del mondo è lì a Osimo, dove sei nato e spera di morire.

auXmedia s.r.l.

Gestore della Pubblicità del “Nuovo 5 Torri”

Il servizio che attualmente la società sta svolgendo, consiste nella ricerca di inserzioni e vendita di spazi pubblicitari sul periodico “Nuovo 5 Torri”, incassando i relativi introiti, a fronte di tutto ciò la società dovrà provvedere, a proprie spese, alla pubblicazione della rivista stessa. In questo modo si è passati da una gestione quasi di volontariato fino ad ora svolta dal Comune ad una che dovrebbe avere la professionalità apportata da una società costituita con lo scopo di gestire la pubblicità nel Comune di Osimo, oltre che gestire il nuovo Palazzetto dello Sport, una volta costruito. Pertanto tutti i soggetti interessati ad offrire la propria immagine attraverso un messaggio pubblicitario utilizzando il periodico comunale “Nuovo 5 Torri”, potranno rivolgersi al cell. 335 7110751. E' la maniera più idonea di farsi conoscere in maniera capillare su tutto il territorio dell'Osimano. In effetti come tutti saprete la distribuzione della rivista viene fatta capillarmente dalle Poste Italiane attraverso la propria struttura, a tutte le famiglie di Osimo. Il risultato è garantito visto come il messaggio è penetrante, in virtù della caratteristica di 5 Torri, quella cioè di essere la voce di tutti i senza testa e quindi di essere letto e giudicato da moltissimi di noi.



CAPORALINI dal 1836

arredamenti

CASAstore

ACCESSORI PER LA CASA
IDEE REGALO · LISTA NOZZE

la tendenza da noi è di casa

Centro Commerciale OK Osimo Stazione [AN] • Tel. 071.781067 • e-mail: info@caporalini.it www.caporalini.it

Osimo visto da...	pag. 3
Achille Ginetti - Francesca Triscari	pag. 5
Operazione ASTEA	pag. 6
GEOS	pag. 7
Inaugurazione cripta S. Leopardo	pag. 8
Garante infanzia	pag. 9
40° anno per il Filo d'Oro	pag. 10
Di tutto un pò: Palas	pag. 11
Sali in centro	pag. 12
Sicurezza che primato!	pag. 13
Aria Pulita fa centro	pag. 14
Città Natale	pag. 15
Campocavallo	pag. 16
Doceo	pag. 17
Ginnastica	pag. 18
Osimo Inaugurata	pag. 19
Pinocchio d'argento	pag. 20/21
Apollino d'Oro	pag. 22
Avvenimenti	pag. 23
L'Urbanistica e Ambiente	pag. 24
Presentiamo lo sport	pag. 25
Di tutto un pò	pag. 26
La colonna di Livia	pag. 27
Il corriere della Scuola	pag. 28
Di tutto un pò	pag. 29
Avvenimenti	pag. 30
La parola ai Capigruppo	pag. 31/34



EDITORIALE

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio. Aspettiamo una vostra e.mail
uffstampa@comune.osimo.an.it

info@comune.osimo.an.it
800541167 lavori pubblici
800228800 URP

Direttore Politico

Dino Latini

Direttore Responsabile

Sergio Siniscalchi

Foto

Bruno Severini - bruno.severini@tin.it

Giuseppe Saluzzi

Collaboratori

Roberto Pirani

M. A. Canapa

Nazzareno Donzelli

Renato De Santis

Paolo Strappato

Franco Torciani

Vittorio Vecchini

Roberto Vagnozzi

Livia Colonna

Giuseppe Saluzzi

Patrizia Mosca Carletti

Lucia Ciculi M. C. Ricchi

Sandro Mosca

Stampa

Grafiche Scarponi

Impaginazione grafica

Antonio Scarponi

info@grafichescarponi.com

www.grafichescarponi.com

Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

Mi soffermerò solamente un attimo su quel che è accaduto in seno al Consiglio Comunale, quello svoltosi a San Biagio e che ci riguarda da vicino. Innanzi tutto un grazie al Dott. Alessandro Alessandrini, capogruppo di Alleanza Nazionale, per aver presentato una interrogazione divenuta poi interpellanza che ha dato così anche la possibilità ad altri di intervenire. Ci onora il fatto di essere stati al centro del dibattito del Civico Consesso, la qual cosa presuppone almeno una "sfogliatina" del 5 Torri che è poi quello che vorremmo facessero tutti proprio perché il giornale è di tutti, proprio di tutti in cui tutti proprio tutti possono esprimere la propria opinione. Certo che non accettiamo campagne promozionali di quello o quel Partito, ma il pensiero di chi nella Pubblica Assemblea lo rappresenta quello sì, perché è giusto, almeno questo è il nostro libero modo di vedere, che sia così. E' accaduto che quello che pensa il Dott. Alessandro Alessandrini, lo avessi, perché me ne occupo personalmente di come mi piace colorare le pagine, fatto stampare bianco su sfondo nero. Che volete mi sembrava simpatico e tutto sommato vicino ad un più o meno recente passato di Alleanza Nazionale presentare un articolo in siffatta maniera. Macché sbagliato al Capo Gruppo non gli è piaciuto a ha "scomodato" il Consiglio per avere lumi su quanto sopra e anche sul fatto che immediatamente sotto lo scritto c'era stata messa una pubblicità allusiva: "Fascino Particolare" che poteva sembrare messa lì ad arte da me che al contrario vi giuro era capitata lì per caso, tant'è che la graziosissima Laura, che gestisce l'attività, non ha avuto alcun formicolio. L'altro appunto che ci è stato volto è arrivato dal capogruppo di Rifondazione Comunista Dott. Sandro Cittadini il quale si è lamentato non tanto del colore, scritto nero su fondo rosso, quanto della modesta dimensione dei caratteri "assolutamente illeggibili", tant'è che neanche sua mamma è riuscita a vederci qualcosa. Ordunque chiediamo venia alla mamma di Sandro, abbiamo provveduto immediatamente a riproporre, in due puntate, il pensiero di suo figlio in un perfetto carattere e su di un anonimo sfondo bianco. La necessità di rimpicciolire il carattere dello scritto di Cittadini, è derivato dal fatto che nonostante raccomandai a tutti i collaboratori sempre di stare in uno spazio accettabile, il buon Sandro, che non difetta davvero di dialettica, ci spara sempre delle pagine intere. Per questo, non volendo noi usare la forbice che ci sa tanto di censura, siamo costretti, per rispettare le consegne, a pubblicare con un carattere più piccolo. Queste spiegazioni era doveroso farle perché riteniamo giusto si sentisse in giro anche i tocchi dell'altra campana che se ne sta lì buona cercando di proporre un buon prodotto, ma che poi se si vede "sbatoccata" ha tutte le energie per difendersi e comunque per non lasciare divulgare "verità" molto poco "veritiere". Detto questo vorremmo fare partecipi a tutti voi, graditissimi lettori, una nostra personalissima proposta, che se non dovesse incontrare il vostro consenso, non ce ne avremmo di certo a male. Siamo partiti dal presupposto che tantissime città grandi e piccole che siano, vengono identificate con un simbolo con il quale poi viaggiano il mondo. Quando pensiamo a Parigi, per esempio, ecco la Tour Eiffel; Il Cairo, le Piramidi; Roma San Pietro; Ancona San Ciriaco; Pisa la Torre che pende; insomma ognuno ha il suo monumento che lo rappresenta. Osimo ha le statue senza testa. Perché non sfruttarle per arricchire il nostro turismo. Perché non mettere una copia di una delle statue dell'atrio Comunale in bella mostra in un crocevia che dia il benvenuto al visitatore. Il costo lo sosterremo attraverso delle sponsorizzazioni che ci impegniamo a trovare. Dunque alcun aggravio per le casse comunali. Che ne pensate? Si potrebbe fare? Fateci sapere la vostra opinione, vi terremo informati sull'andamento di questa nostra idea, che non ci sembra affatto pellegrina. Osimo deve essere identificata dalle statue acefale. Siamo o non siamo senza testa? o ci vergogniamo di esserlo? Dobbiamo essere fieri della nostra Storia.

Istituita l'Agenzia per la tutela della qualità dei servizi pubblici locali.



Le nuove forme di gestione dei servizi pubblici con la trasformazione delle aziende municipalizzate in società per azioni prevalente capitale pubblico, caratterizzate da autonomia imprenditoriale, ha introdotto una più netta distinzione di ruoli tra Comune e gestori dei servizi, restringendo gli ambiti di influenza diretta dall'amministrazione. Questa precisa delimitazione di ruoli ha richiesto la definizione di nuove forme di tutela dei pubblici interessi rivolte prioritariamente ad evitare deterioramenti della qualità del servizio e minore attenzione alle fasce più deboli di utenti. La mancanza di un rapporto diretto tra Amministrazione e gestori dei servizi ha reso necessario l'individualizzazione di nuove forme di ga-

ranza di trasparenza e diffusione dell'informazione gestionale in grado di fungere da filtro fra le sollecitazioni degli utenti e le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale. E' altresì indispensabile operare una più netta distinzione tra i valori ruoli del Comune rispetto al sistema dei servizi pubblici. Abbiamo da un lato il Comune come maggior azionista o proprietario, interessato ad ottimizzare i rendimenti dell'attività imprenditoriale, dall'altro il Comune come cliente, acquirente diretto di servizi prodotti dalle sue aziende, dall'altro ancora il Comune come garante e rappresentante delle esigenze dei cittadini-utenti. Nata per rispondere a queste nuove esigenze, l'Agenzia per la tutela della qualità dei servizi pubblici locali del comune di Osimo è uno strumento organizzativo che fornisce al Consiglio Comunale un supporto di carattere tecnico per le decisioni in materia di servizi pubblici, ne garantisce un effettivo potere di indirizzo e ne rafforza le competenze nell'obiettivo più generale della tutela degli interessi diffusi della cittadinanza. Più in particolare, essa ha funzioni di studio, consultive, propositive, e di verifica al fine di garantire la tutela dei consumatori e degli utenti.

... e quello del Vicesindaco di Francesca Triscari

SERVIZI SOCIALI:

SOSTEGNO REALE ALLE FAMIGLIE PER MIGLIORARNE LA QUALITÀ DELLA VITA.



Migliorare i servizi, ampliarli e migliorare la qualità della vita delle famiglie osimane è stato l'obiettivo che si è prefissata questa amministrazione, impegno forte anche dal punto di vista economico, nell'anno 2003 un milione di Euro in più rispetto all'anno 2002. Il percorso che è stato fatto ci ha visti impegnati a 360°, determinante è stato il coinvolgimento e la partecipazione delle associazioni del volontariato che le ha viste con abnegazione lavorare sempre con altissimo senso di solidarietà.

Nel 2004, anno dedicato alla famiglia, vogliamo continuare a dare segnali forti a tutta la nostra collettività. Fatti e non parole. Impegno e solidarietà non polemiche localistiche e politiche. Risposte certe ai bisogni e non promesse. E' con questo spirito che abbiamo progettato e realizzato due ulteriori interventi che si aggiungono agli altri:

1. Presso il Bambozzi è iniziato un nuovo servizio "Posti letto di sollievo", che potrà essere utilizzato da coloro che vengono dimessi dall'ospedale, ma hanno ancora necessità di assistenza socio sanitaria che non può essere prestata dalla famiglia o per coloro che per particolari necessità non possono essere assistiti presso le proprie famiglie;

2. La C.R.I. porterà tutti i giorni ed in tutto il territorio comunale i farmaci a domicilio. Stiamo già lavorando per ulteriori interventi e quindi ricordando con un sorriso i nuovi servizi ci diamo un arrivederci su queste pagine.

 L'Amministrazione Comunale sostiene il nuovo servizio alle famiglie

posti letto di sollievo



I malati, dimessi dall'ospedale che necessitano di assistenza sociosanitaria e/o riabilitativa possono usufruire di strutture assistite

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto B. Bambozzi
Assessorato ai Servizi Sociali Francesca Triscari Il Sindaco Dino Latini

 SIMO Assessorato ai Servizi Sociali Francesca Triscari



Servizio a favore di anziani che hanno compiuto 65 anni disabili di ogni età persone malate che vivono sole minori 0/14 anni, quando in casa è presente solo 1 genitore

consegna farmaci a domicilio

Richiedi il servizio al numero 328.8605982

Il Consiglio Comunale di Osimo già nel dicembre 1999 ha deliberato la trasformazione in Società per Azioni della Azienda Municipalizzata Speciale. Con deliberazione n. 142 del 28/09/2000 ha deliberato di cedere una parte del capitale sociale a soci privati con procedura ad evidenza pubblica decidendo quindi che ASPEA S.p.A. divenisse una società pubblico/privato partecipata maggioritariamente dal capitale pubblico. In relazione a ciò non si è accorto tardivamente dell'opportunità che ASPEA prima ed ASTEA S.p.A ora, restasse sotto il controllo della parte pubblica ma, come sempre accade nelle decisioni ponderate e responsabili, anche questa opportunità andava valutata, come è stata valutata nel rapporto costi/benefici.

Nell'anno 2003 la nuova ASPEA, in attuazione del proprio piano di politica industriale e commerciale deliberava, dopo analisi e negoziazione, di fondersi con la Multiservizi AST SpA di Recanti, Loreto, Porto Recanti, Montecassiano, Montelupone dando vita alla nuova società: ASTEA SpA con le percentuali di proprietà successivamente elencate, con un nuovo statuto, e nuove "linee guida" approvate da tutti i comuni con valore di patti parasociali (deliberazione del Consiglio Comunale di Osimo n. 66 del 26/05/03). Nei predetti documenti era già previsto un aumento di capitale sociale da attuarsi nella misura di 10.000.000 di Euro.

Con quegli atti però, nell'insieme delle trattative che hanno portato le due Società alla fusione, è cambiato qualcosa riguardo al controllo societario (della nuova società ASTEA S.p.A.). In pratica, in forza dell'art.14 del nuovo statuto di ASTEA S.p.A., il controllo della Società appartiene al socio singolo, o ai soci che, insieme, detengono almeno il 75% delle quote del capitale sociale. Diretta conseguenza è quella che anche un solo socio, purché proprietario di una quota di capitale sociale superiore al 25% (anche 25,1%) può condizionare le principali scelte della Società.

L'Amministrazione Comunale di Osimo ritenendo questa clausola ingiusta in quanto i servizi forniti ieri da ASPEA S.p.A. ed oggi da A.S.T.E.A. S.p.A. sono servizi di natura pubblicistica e quindi fosse più giusto che il controllo delle più importanti decisioni di politica aziendale della predetta Società di servizi restasse in mano pubblica, ha sottoscritto un aumento di capitale in misura tale che il Socio privato non possa detenere una quota superiore al 21% dell'intero capitale sociale e sia quindi ben lontano dall'aver il controllo della Società.

Perché non è stato fatto prima? Qualcuno potrebbe obiettare; la cosa appare evidente: se fosse stato fatto prima si sarebbe probabilmente vanificata l'intera operazione di fusione con pregiudizio per lo sviluppo economico ed industriale di ASPEA S.p.A. e, per questo Comune, non si sarebbe avuto il vantaggio economico che si va a dimostrare qui di seguito. Appare chiaro infatti anche ai non addetti ai lavori, con le tabelle che seguono e

con la dimostrazione delle variazioni del patrimonio netto dall'anno 2000 ad oggi, l'enorme vantaggio economico e finanziario, per il Comune di Osimo dall'aver gestito la vicenda ASPEA come ha fatto in questi anni ed aver partecipato alla capitalizzazione chiusasi il 29/02/04 con la somma di **6.500.000,00**. Per iniziare a parlare di cifre, partiamo dal dato fermo di quanto il comune di osimo ha incassato dalla privatizzazione di aspea all'inizio dell'anno 2002 la somma incassata ammonta ad **12.217.362,43**

FUSIONE ASPEA/AST anno 2003

Il patrimonio della nuova Società venne determinato dalla somma dei patrimoni netti delle due Aziende estinte, pari a complessivi **66.110.676,00** In base al rapporto di cambio determinato in **1,099** per ogni azione Aspea da **1,00** e **0,75** per ogni azione Ast da **0,52**, le azioni e le conseguenti percentuali di partecipazione di ogni singolo Comune e del socio GPO, sono state così determinate:

Comune di Osimo	35,75
Comune di Recanati	27,79
Comune di Montelupone	3,66
Comune di Montecassiano	4,83
Comune di Loreto	4,19
Comune di Porto Recanati	4,53
Consorzio GPO (Genova)	19,25

AUMENTO DI CAPITALE anno 2004

Con l'opzione e la prelazione esercitata dal Comune di Osimo il capitale sociale sarà così ripartito:

Comune di Osimo	39,59
Consorzio GPO (Genova)	21,32
Comune di Recanati	24,14
Comune di Montelupone	3,18
Comune di Montecassiano	4,20
Comune di Loreto	3,64
Comune di Porto Recanati	3,93

AVUTO RIGUARDO

AL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto esercizio 2000 ASPEA S.p.A.:
35.385.380,00

Patrimonio netto esercizio 2001 ASPEA S.p.A.:
35.571.969,00

Patrimonio netto esercizio 2002 ASPEA S.p.A.:
40.345.937,00

Patrimonio netto esercizio 2003 ASTEA S.p.A.:
66.872.585,00

Con l'aumento di capitale di 10.000.000,00 e con le riserve del bilancio di esercizio 2003, il patrimonio netto di ASTEA S.p.A. sarà presumibilmente di oltre 77.000.000,00. Per cui Il Comune di Osimo con la percentuale del 39,59% ne sarà proprietario per 30.484.300,00 circa.

Il Comune di Osimo con l'operazione di capitalizzazione di ASTEA, non ha avuto oneri aggiuntivi rispetto al 2000, anno precedente la privatizzazione. Anzi, nel 2000 (quando

ASPEA era di totale proprietà del Comune di Osimo) il suo patrimonio netto ammontava ad 35.385.380,00; oggi (quando il Comune di Osimo possiede il 39,59% di ASTEA) la parte di patrimonio netto di proprietà del Comune di Osimo ammonta almeno ad 36.201.662,00 con un incremento quindi di 816.282,00!!!

Questa operazione permette a tutti i Comuni, non solo ad Osimo, si badi bene, il controllo di ASTEA S.p.A. Il socio industriale, prezioso per il patrimonio di esperienza, innovazione e conoscenza che potrà portare, avuto riguardo, soprattutto, alla qualità dei servizi ed alla loro economicità, non potrà però condizionare le scelte di politica aziendale (ed industriale) con rischio di danno per i cittadini dei nostri Comuni.

La spesa per l'aumento del capitale sociale e per la prelazione sulle azioni non optate, pari a complessivi 6.500.000,00 sarà fronteggiata oggi mediante l'assunzione di un mutuo da ammortizzare in 15 anni. Ciò fermo restando la possibilità di rinegoziare od estinguere anticipatamente parte o tutto il predetto mutuo nei prossimi anni per differenti scelte di politica finanziaria (alienazioni, utilizzo dell'avanzo di amministrazione, cartolarizzazioni, ecc.). Da ultimo, piace evidenziare quale sarebbe stato il costo per questo Comune di Osimo se, non privatizzando ASPEA, tra l'altro in violazione della legge che ci obbligava (ma noi l'abbiamo fatto immediatamente), avesse dovuto sostenere spese per l'ammortamento di mutui per opere pubbliche pari ad 12.217.362,00 (ovvero la cifra dei proventi comunali della privatizzazione). Ebbene tale costo sarebbe stato di 18.898.383,20 (ammortamento ventennale) di cui 6.681.021,20 per soli interessi passivi.

Per contro, gli oneri del mutuo di 6.500.000,00 necessari per finanziare l'aumento di capitale sociale di ASTEA s.p.a. sottoscritto ed optato, con tutta probabilità, potranno addirittura essere fronteggiati con la maggiore quota parte di utile di esercizio che spetterà al Comune di Osimo in ragione della sua partecipazione societaria (39,59%). In conclusione ed in estrema sintesi, quindi, il Comune di Osimo, in questi due anni, ha avuto la disponibilità ed ha utilizzato per la realizzazione di opere pubbliche, la somma di 12.217.362,00 a costo zero, pagherà la sua quota di aumento di capitale di 6.500.000,00 come sopra detto e, nonostante ciò, oggi ha, con la partecipazione in ASTEA s.p.a. pari al 39,59%, una quota di patrimonio netto di tale società di ben 816.282,00 superiore alla quota di patrimonio netto che deteneva nell'anno 2000 (36.201.662,00 contro 35.385.380,00). Oltre a tutto questo ha ripreso, unitamente agli altri Comuni soci, il controllo della Società a termini dello statuto vigente o, meglio, ha sottratto il controllo della Società al Socio privato.

*Dott. Giancarlo Gasparini
Direttore Generale Comune di Osimo*



Zonizzazione acustica

La legge 26 ottobre 1995, n. 447, "Legge quadro sull'inquinamento acustico" prevede tra l'altro, la redazione del piano di zonizzazione acustica, e la attuazione di eventuali piani di risanamento acustico.

Tali piani devono essere redatti da Stato, Regioni, Comuni, Enti gestori dei servizi pubblici di trasporto pubbliche e private, ecc., ciascuno per le sue competenze.

La Regione Marche, con la legge 28 del 2001 e la recente Delibera della G.R. n. 896 AM/TAM del 24/6/2003 ha definito i criteri e le linee guida per l'attuazione della legge 447 nella regione. Entro l'anno 2004 i Comuni dovranno adeguarsi alla legge regionale con la redazione del piano di zonizzazione acustica, comprendente le fasi:

- Classificazione acustica del territorio comunale in zone acusticamente omogenee utilizzando criteri il più possibile oggettivi, che tengano conto delle destinazioni d'uso effettive e prevalenti del territorio;
- Serie di misurazioni per definire una mappatura acustica del territorio comunale, comprensiva della caratterizzazione delle sorgenti e valutazione del livello di rumore ambientale;
- Zonizzazione acustica del territorio comunale, che consiste nel confronto dei risultati delle prime due fasi con l'individuazione di eventuali situazioni critiche.

- Eventuali situazioni non conformi dovranno essere sanate in un successivo piano di risanamento acustico.

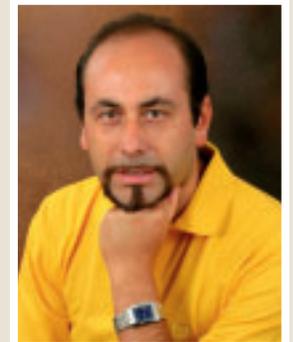
Il comune di Osimo sta operando per ottemperare a quanto di sua competenza.

Informiamo inoltre che il 05/12/97 è stato emanato il DPCM "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici", lo stesso è stato pubblicato sulla G.U. n. 297 del 22/12/97 e, quindi, è divenuto operante dal 20 /02/98.

A nostro avviso è indispensabile, oltre al recepimento del DPCM nel regolamento comunale, che progettisti ed imprese acquisiscano un'adeguata cultura nell'acustica edilizia sui materiali, sulle tecniche di insonorizzazione e sugli accorgimenti da adottare in sede di posa in opera.

Suggeriamo l'intervento in tutte le fasi dell'opera, dal progetto, all'esecuzione, una nuova figura, quella dello specialista di acustica che affianchi l'impresa e che garantisca, con la sua specifica competenza, il rispetto dei disposti della nuova normativa.

La società Geos. Ma.Ver., avendo al suo interno un tecnico competente in acustica e progettisti esperti del settore si propone come punto di riferimento locale per la soluzione delle problematiche esposte.



Sergio Coletta

La mia posizione favorevole all'istituzione dell'agenzia per la qualità dei servizi è sorretta dalla convinzione che essa sia lo strumento giusto per controllare ed elevare la qualità stessa dei servizi resi da imprese o enti pubblico-privati ai cittadini osimani. Lo stretto legame che unisce l'agenzia al Consiglio Comunale è la garanzia della validità ed incisività dell'operato che andrà a svolgere.

A mio parere bisogna rendere questo strumento facilmente accessibile a tutti. Deve avere la capacità di ascoltare e valutare obiettivamente le problematiche per poter poi trasferire suggerimenti ed indicazioni al Consiglio Comunale e all'Amministrazione stessa. Altra caratteristica importante è il livello tecnico delle persone che comporranno l'agenzia perché da ciò deriva la credibilità e la serietà. Vorrei invitare i cittadini ad usufruire del servizio che offre questa agenzia al fine di constatare la bontà della scelta effettuata.

*Sergio Coletta
Presidente commissione affari generali*

Recuperare la forza centripeta

Le distrazioni della corsa contro il tempo che caratterizzano la quotidianità lavorativa e sociale trasformano l'uomo moderno e lo alienano dal contatto con se stesso. Capita di incontrare per strada individui così rapiti dal proprio vissuto che diventano insensibili anche alle sollecitazioni esterne e incuranti delle regole elementari dell'educazione stradale.

Come fantasmi dispersi nel vuoto, tangenti di una rotatoria che allontana dal centro e disperde energia e volontà. Obiettivo vitale per ogni persona è quello di scoprire un percorso personale di autoconsapevolezza per riempire il vuoto esistenziale di contenuti significativi per l'intelligenza e l'animo umano. Un lavoro di potatura dei rami secchi e sterili rende possibile un tragitto ascensionale che smantella situazioni fossili e permette il recupero dell'omphalos centro.

Tale processo di individuazione del centro-fuoco dovrebbe porsi come modello per ogni interazione umana.

Solo attraverso l'autenticità e la creatività è possibile l'accettazione del vuoto e dell'attesa per agire in spirito di servizio, applicazione, intenzionalità nel lavoro, nella famiglia e nella scuola.

*Lucia Ciculi
Maria Cristina Ricchi*

Fermiamo insieme la ZANZARA TIGRE

MONITORAGGIO DELLE AREE INTERESSATE

- disinfezioni con cadenza periodica (quindicinale) delle aree pubbliche
- "punto di ascolto" (ricezione segnalazioni ed indicazione su metodi da adottare nelle aree private) presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, sotto il loggiato piazza Boccolino tel. 071.7249247

L'Assessore
Claudia Domizio





Abside dipinto di Virgilio Monti di fine 1800 a tecnica tempera magra. Restaurata nel 2003 da Giuliano Rettori.



Rivisitazione dei Sarcofagi di San Leopardo e San Vitaliano.

La cattedrale di San Leopardo non ci finisce mai di stupire! Quando, terminati i lavori di restauro durati due anni, hanno aperto i sarcofagi dei santi, in quello di San Vitaliano, all'interno del contenitore di piombo, una cassa in legno di cipresso, custodiva 6 contenitori di vetro con le ossa del santo e una croce patriarcale gemmata in legno ricoperta di rame dorato (a dire il vero non si è ben capito di che metallo si trattasse), con il corpo di Gesù circondato da pietre preziose inca-

stonate. E, come di consuetudine dell'epoca anche alcune monete di altrettante città. Insomma una sublimazione della visita dell'arcivescovo uscente della diocesi di Ancona-Osimo, mons. Franco Festorazzi che ha dichiarato: "Grazie a questi interventi riscopriamo i nostri Santi fondatori, testimoni con la vita dell'amore verso Dio e verso i fratelli" Ma anche don Ermanno, don Quirino e don Flavio hanno avuto parole di stupore a una siffatta vista, non foss'altro per il tempo dedicato ed il lavoro certosino che è stato necessario per tutte le opere eseguite. Tant'è che i tesori sono stati immediatamente mandati al restauro per poi essere ammirati nel Museo Diocesano di Osimo. L'impatto visivo che si ha visitando la cripta dei Ss. Martiri, è meraviglioso, perchè con grande saggezza "Effetto luce" ha saputo creare tre momenti di forza visiva: il primo di cortesia, il secondo di luce naturale, come se dalle finestre ogivali il sole entrasse nel luogo sacro, il terzo di ammirazione, ed è qui è stata la meravigliosa sorpresa quelle volte, quei capitelli uno diverso dall'altro e le due tombe laterali, tutto quel bianco antico che contraddistingue la patina della antica pietra che come d'incanto è venuta fuori nei minimi particolari. Il lavoro scrupoloso di ripulitura è stato affidato a Giuliano Rettori di Urbino che aveva già restaurato il battistero e l'affresco a tempera dell'abside che si stava deteriorando con distacchi e perdite della decorazione. I materiali per il restauro, è giusto sottolinearlo, sono stati forniti dalla Spring Color di Osimo azienda leader nei prodotti di bioedilizia e restauro.



Vasi di vetro contenenti le sacre reliquie del primo Vescovo di Osimo S. Leopardo



Cassa in piombo di S. Leopardo ora visibile tramite finestra posta sulla lastra di copertura



Croce patriarcale gemmata mitra e lembo di stoffa nel sarcografo di S.Vitaliano

Mostra fotografica Campagna di Russia

"Campagna di Russia 1941/1945"

La manifestazione è stata curata dal Consiglio di Quartiere dell'Abbadia in collaborazione con l'assessorato alle Attività Culturali e la Unione Nazionale Reduci di Russia. E' stata proprio questa associazione ha fornire il materiale fotografico ed alcune delle immagini della Mostra ospitata al Centro San Silvestro, erano inedite. Il messaggio che si è voluto lanciare e quello di far riflettere tutti, sugli effetti e le conseguenze deleterie della guerra in generale. La mostra proprio per il suo interesse storico ha avuto moltissimo successo e la partecipazione di scolaresche.



ABBIGLIAMENTO DONNA

TAGLIE FORTI

Fascino Particolare

Nuovi Arrivi

di Baffetti Laura Via Molino Mensa, 57 Osimo Tel. 071.7231914

Garante Infanzia

Gli Stati moderni riconoscono ad ogni persona alcuni diritti fondamentali come la libertà di pensiero, il lavoro, l'uguaglianza e la proprietà. Però questi diritti richiedono che la persona sia in grado di poterli gestire da sola e quindi è logico pensare che occorra un tempo di preparazione finalizzato a questo scopo. Quando non si possiedono ancora la capacità di capire e far rispettare il proprio diritto si ha bisogno di qualcuno che aiuti. È il caso dei minori che devono affrontare un lungo percorso di crescita: per questo è nato il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

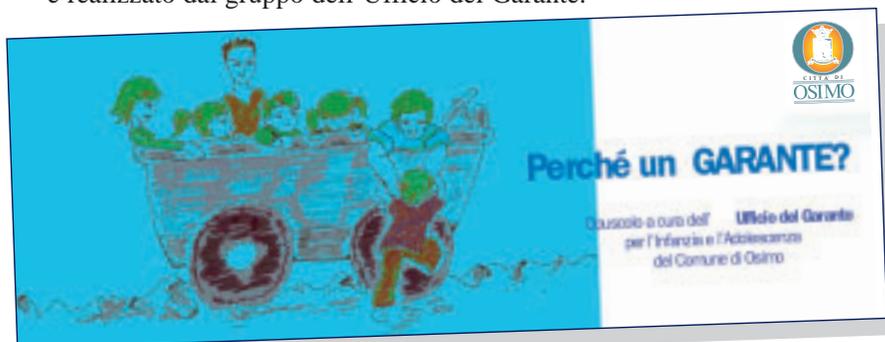
In questi giorni stiamo terminando di distribuire a tutti i minori del Comune di Osimo l'opuscolo, curato dal Consiglio Comunale e realizzato dal gruppo dell'Ufficio del Garante.



STORRI



Il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza
Città di Osimo



In questo modo 3500 minori conosceranno più da vicino il ruolo di questa figura, voluta per curare i loro interessi e garantire il tempo e gli ambienti favorevoli per crescere. Nella prima parte dell'opuscolo è stato sintetizzato il lungo cammino che la società ha fatto per arrivare a riconoscere e rispettare i tempi dell'età minorile; nella seconda parte sono presentate le opportunità e i servizi che la nostra Città mette a disposizione dei minori, a cominciare dall'Ufficio del Garante, formato da un gruppo di adulti volontari.

Il programma del 2003 è stato ricco di attività, di incontri e presenze in gruppi di lavoro. La giornata del 20 novembre sarà ricordata come un momento di grande coinvolgimento tra le varie realtà della nostra Città. Per questo nuovo anno saranno organizzate iniziative per favorire momenti di aggregazione, così che i ragazzi possano vivere la nostra città utilizzando il più possibile tutti i suoi spazi fisici e culturali: questo è il filo conduttore che caratterizzerà il programma per il 2004.

Il garante si occupa di vigilare affinché siano rispettate la Convenzione dell'ONU e la Carta dei Diritti dei Minori. I cittadini possono avvalersi dell'aiuto di questa figura per segnalare violazioni, sollecitare le autorità ad intervenire e proporre iniziative finalizzate a diffondere la cultura della sensibilità nei confronti dei minori, visti come soggetti titolari di diritti.

È possibile contattare il Garante il sabato dalle ore 10.30 alle 12.00 presso gli uffici della Sala del Consiglio Comunale, oppure inviare una e-mail a: garante@comune.osimo.an.it o chiamare al numero 0717249203

È disponibile anche una pagina web nel sito del Comune di Osimo: www.comune.osimo.it/garante.html

Il Garante

Renato De Santis

Associazione Amici Animali Osimo

I nostri volontari hanno preso molto a cuore i cani (oltre 100) del canile comunale di Osimo "Lilly e i Vagabondi".

Ce ne sono di ogni taglia e razza e tutti hanno bisogno di una famiglia che li accolga.

Adottare un cane non costa nulla, anzi il comune contribuisce alle spese di mantenimento, ricovero e cura per due anni, rimborsando fatture, scontrini o ricevute fiscali, fino a euro 464,81.

Contatta l'Associazione al numero 335 8048623
volontariato.animali@tiscali.it
web.tiscali.it/amici.animali.osimo



PROSEGUONO ALLA GRANDE I.....

corsi di lingua e cultura inglese



4€/ora

APPROFITTA
CHIAMA

0717249247

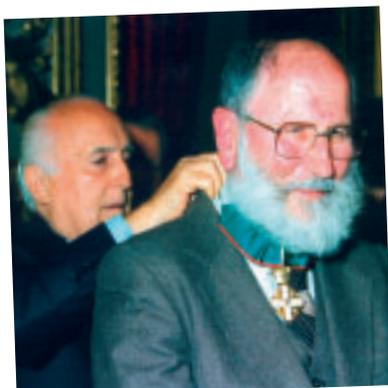
**BRITISH
INSTITUTES**

ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE

British Institutes Group
Seclò nella Principali
città d'Italia



Conferimento Onoreficenza Grand'Ufficiale della Repubblica a Sabina Santilli. (7 novembre 1994)



Conferimento Onoreficenza Grand'Ufficiale della Repubblica a Dino Marabini. (7 novembre 1994)



visita del cardinale Joseph Glomp (16 maggio 1994) qui con Pallora presidente Guido De Nicola



Il presidente Mario Trapanese con Lucia D'Ugo



Conferimento Cittadinanza Onoraria a Renzo Arbore (13 gennaio 1994)



musicoterapia



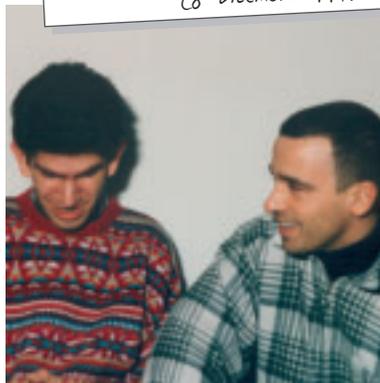
Partita Nazionale Cantanti a Osimo (8 dicembre 1994)



Comunicazione oggettiva



Partecipazione trasmissione Costanzo Show (1996)



Eros Ramazzotti visita la "Lega" (7 dicembre 1994)



Fondatori



Partecipazione trasmissione Pentatlon (1997)

Catasto



Già in funzione lo sportello catastale di via S. Filippo grazie alla convenzione Comune di Osimo e Agenzia del Territorio d'Ancona.

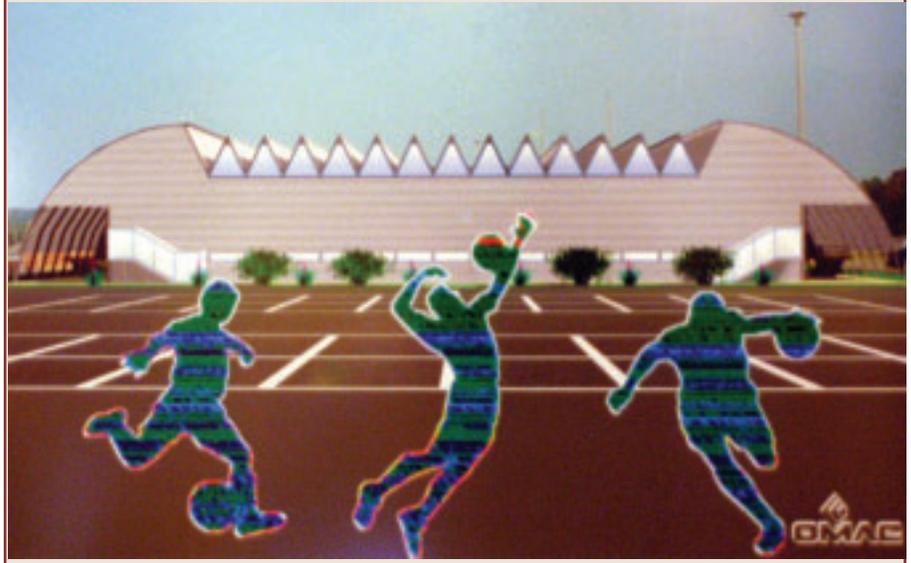
Marciapiedi



Sono in fase di ultimazione i lavori per la realizzazione di un marciapiede in via Casette

Nuovo Palasport "Dentarena"

1000 posti auto -2800 posti a sedere - che possono raggiungere anche i 3513 grazie a strutture retrattili- uno spazio all'interno che sarà omologato anche per il pubblico spettacolo. 4 blocchi bagno con 28 sanitari, 2 spogliatoi, grandi ed uno piccolo - per il riscaldamento dei giocatori ed una palestra - un bar - un posto polizia - una sala stampa - ed un'infermeria per le urgenze. Insomma un'opera, quando sarà terminata, che soddisferà le esigenze dei trentamila osimani.



Grandi iniziative per il Sociale *di Francesca Triscari*



"Vi ricordo che sono attivi i seguenti servizi a favore dei cittadini soli o in difficoltà che hanno compiuto 65 anni"

CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER SPESE MEDICHE SOSTENUTE PER PARTICOLARI INTERVENTI CHIRURGICI O PER PARTICOLARI TERAPIE EFFETTUATI FUORI DAL TERRITORIO DEL COMUNE DI OSIMO



Richiedi i tuoi farmaci a domicilio
328.8605982

Da dicembre trasporto ed accompagnamento ai presidi sanitari sia in Osimo che fuori
071. 7249246



Informati: è gratuita la ginnastica dolce per anziani
071. 715320-7103147



Richiedi la consegna della tua spesa a domicilio
071.7249246

sali *in* centro

La nuova struttura altamente tecnologica che Osimo attendeva da vent'anni è ormai in dirittura d'arrivo. Questo moderno impianto decongestionerà il traffico e di conseguenza risolverà il grande problema del parcheggio in centro.

Infatti fino ad oggi molti vi rinunciavano ad andare perchè non trovavano un posto per l'auto rischiando così di prendere la multa. Questa gap si è trascinato per molti anni togliendo al centro storico quella vitalità che è linfa vitale per il commercio. Ora che questo impianto sarà in grado di facilitare e incentivare l'accesso al cuore della città, diventerà un autentico "Centro Commerciale a cielo aperto". per realizzare questo progetto ci vorranno comunque le sinergie delle associazioni di categoria e la volontà dei commercianti di proporsi in maniera alternativa alla concorrenza dei centri commerciali fuoriporta. Ma soprattutto ci vuole una strategia di marketing che non sia legata ad eventi sporadici, ma ad una programmazione a lungo periodo.

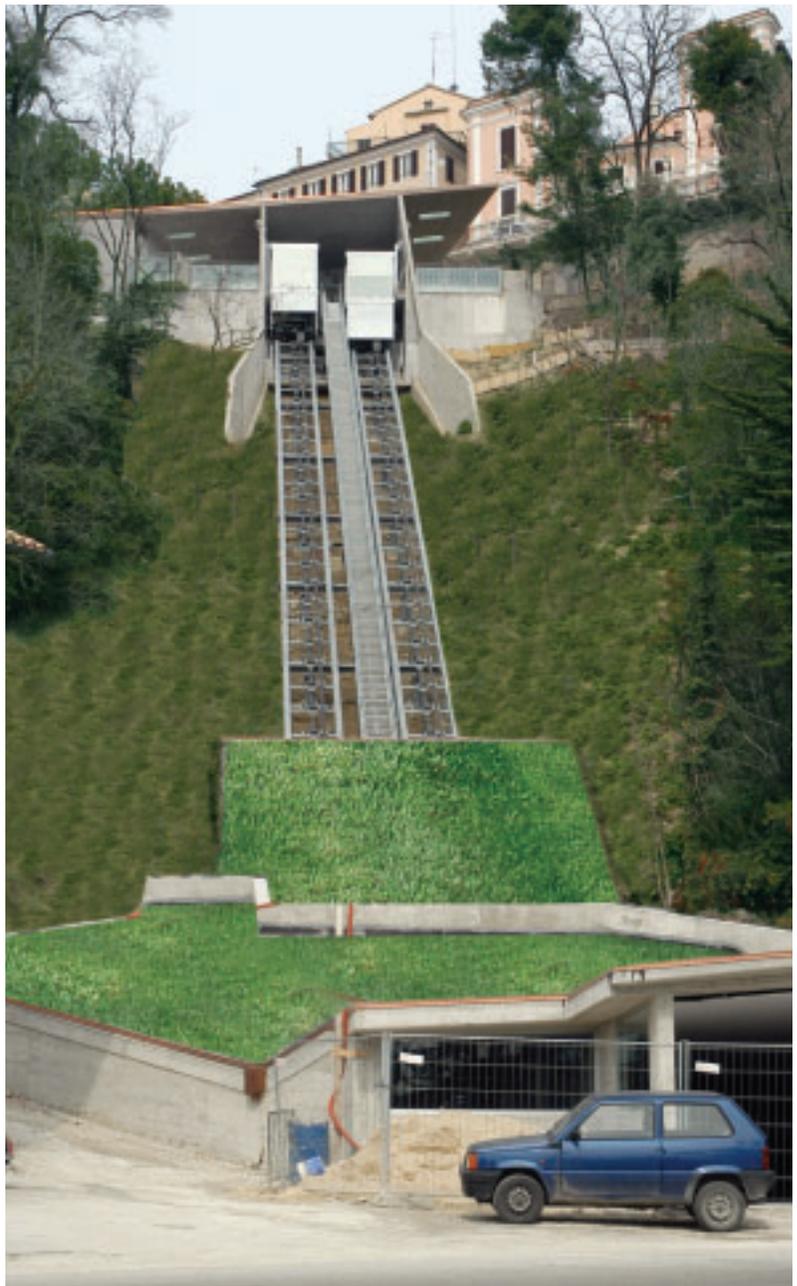
Il modo di fare spese è cambiato ed è cambiato anche il modo di spendere il tempo libero. Solo partendo da questo presupposto troveremo le risposte che ci servono a modificare ognuno nel suo settore i prodotti, i modi e i servizi che oggi la piazza richiede.

Cosa cerca chi va nei centri commerciali ormai in modo quasi automatico? perchè ci va?

Gli orari elastici fino a tarda ora, i prezzi bassi, la comodità di avere tutto a portata di mano e la miriade di negozi tutti raggruppati, la comodità del carrello fino alla macchina, queste sono le risposte più frequenti da una intervista fatta in più centri commerciali della zona.

Da queste risposte ogni operatore economico deve attentamente analizzare se il proprio prodotto di vendita è ancora competitivo e richiesto dal nuovo mercato, se va rinnovato il modo in cui proporsi o se addirittura bisogna orientarsi su altri prodotti di vendita. Oggi con la crisi galoppante il cittadino medio impoverito dal potere d'acquisto cerca di comprare l'indispensabile e i generi superflui sono subito tagliati dalle spese. Questa è la realtà delle cose, non è una realtà osimana ma internazionale.

Quindi ritornando a monte, l'impianto di risalita è una opportunità in più per rivitalizzare il centro, questa è l'oc-



casione per studiare insieme una strategia innovativa che inverta la rotta.

Ci sono voluti cinque anni per portare a termine l'opera: il progetto, trovare i finanziamenti, superare i mille cavilli burocratici per l'approvazione dei vari enti che un'opera così richiedeva.

Proventi da privat. ASPEA	€ 988.102,59 (£.1.913.233.402)
Avanzo di Amm. (fondi bilancio Com.)	€ 47.640,97 (£ 92.245.781)
Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti	€ 902.766,66 (£.1.748.000.000)
Contributo Statale	€ 1.741.492,66 (£.3.372.000.000)
TOTALE	€ 3.680.002,88 £.7.125.479.176,45

Graciotti
GIOIELLI
Giorgio Graciotti

Lavorazione Artigianale

crea
e realizza
i tuoi sogni

Via Fuina, 4 - Osimo tel. 0717231314

Inaugurato il nuovo Centro di Sicurezza al servizio del cittadino



La riqualificazione dell'ex mattatoio, permette di offrire nuovi e più qualificati servizi alla città.

Polizia Municipale, Croce Rossa e Protezione Civile a stretto contatto di gomito, come dire l'Emergenza in pochissimi metri. L'Amministrazione Comunale ha pensato bene di collocare le rispettive sedi che si affacciano sulla nuova piazza proprio di fronte al ristorante "Ada" intitolata all'avv. Giorgio Ambrosoli in un luogo in cui data appunto la vicinanza esse possano interagire ed assicurare così la massima efficienza e rapidità per tutti i bisogni dei cittadini di Osimo.



Coccodemamma

Il servizio di baby-sitteraggio "Coccodemamma", gestito dalla Cooperativa Sociale Roller House in collaborazione con il Comune di Osimo, è rivolto ai bambini nati dal 1994 al 2001, estende il suo orario d'apertura. Per garantire un più ampio servizio il centro giochi, sito ad Osimo in Via Olimpia 75 (ex locali Croce Rossa), **sarà attiva dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30.**

Un'altra novità è la possibilità di festeggiare i compleanni; "Coccodemamma" mette a disposizione dei bambini gli spazi ed i giochi.

Per chi volesse festeggiare il Carnevale, martedì 24 febbraio il Baby-sitteraggio invita tutti i bambini gratuitamente a giocare dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Sabato 21 febbraio le operatrici di "Coccodemamma" animeranno la festa del Centro Missionario di Osimo con giochi e premi.

Infine per il 19 marzo, dalle 16.00 alle 19.30, papà e figli sono invitati a trascorrere un pomeriggio pieno di giochi (sempre gratuito) per regalarsi una bella giornata!



**Per informazioni:
071 7241115.**

CLAUDIA DOMIZIO



"L'aria pulita fa centro" Con questo slogan l'Assessorato all'ambiente ha voluto proporre tutta una serie di iniziative per la giornata senza traffico.

Domenica 8 febbraio in effetti si è svolta in Osimo la prima giornata all'insegna del "respiriamo a pieni polmoni". Il centro storico, per una volta privo di gas di auto e dunque di gas di scarico. L'Assessorato all'Ambiente ha così aderito alla volontà della Regione Marche che con una sua delibera di Giunta aveva invitato le amministrazioni comunali regionali ad aderire all'iniziativa intesa ad abbattere l'inquinamento da polveri sottili. Per Osimo il progetto ha previsto la chiusura al traffico di Via Fonte Magna, Via Cialdini, dall'altezza di Largo Vittorio Veneto e Via Matteotti dall'incrocio con via San Marco. Per raggiungere il centro la Park'O aveva predisposto dei bus navetta gratuitamente che dal maxi parcheggio trasportavano i cittadini sino a Piazza del Comune. Si sono potuti anche sempre in modo assolutamente gratuito visitare sia il Museo Diocesano, che il Museo Civico-Archeologico, un'occasione dunque per gli osimani di scoprire i propri tesori d'arte. Ma tutta la giornata è stata un'insieme di manifestazioni: Il Mercatino del libro al Centro Attività Culturali San Silvestro con la partecipazione della Associazione Regionale Editori Marchigiani con tutta la loro produzione editoriale. C'è stato anche un convegno sulle polveri sottili. Un incontro al quale hanno partecipato oltre al sindaco Latini, e all'assessore all'ambiente Claudia Domizio, anche Patrizia Casagrande per la provincia e Piergiorgio Carrescia anch'egli dirigente ambientale e Marco Salustri responsabile della qualità dell'area dello stesso ente. Il tema del convegno "Le polveri sottili M10: cause effetti e provvedimenti". Per rendere più sopportabile l'attesa del bus navetta, al maxiparcheggio era stato allestito un mercato dell'auto. Insomma una serie di iniziative, comprese le castagnole e vino dell'Avis di Via Matteotti, che hanno deliziato il palato e non solo degli osimani, ma hanno cercato anche di sensibilizzare ognuno di noi ad un problema assai



sentito, almeno sulla carta, ma che poi quando si intraprendono delle misure atte se non proprio a risolvere, comunque ad attenuare il problema delle polveri sottili dell'aria, c'è sempre un nugolo di persone che rifiutano certe restrizioni. Eppure se vogliono che la vita sia meno fuliginosa, dobbiamo compiere dei piccoli sacrifici. Riscoprire le biciclette, le belle passeggiate di una volta, e, perché no i trasporti alternativi, come le auto elettriche, a metano, ad idrogeno e soprattutto i vecchi e gloriosissimi cavalli, i quali, siamo convinti, che in un futuro più che mai prossimo, possono fare di nuovo la loro comparsa per le strade cittadine.

"Osimo cabaret" Sì, grazie!!!



Si è conclusa Venerdì 13 Febbraio u.s. la rassegna Sketch Cabaret, iniziativa promossa dal Comune di Osimo e ospitata nel delizioso Tea-

trino Campana. Sul palcoscenico si sono alternati artisti debuttanti e professionisti, quasi tutti poco conosciuti dal pubblico nostrano, il quale purtroppo ha semi disertato gli spettacoli, fatta eccezione per la serata in cui era protagonista Rocco Barbaro, comico che gode di una buona visibilità televisiva e dunque di sicuro richiamo. La maggior parte del pubblico intervenuto agli spettacoli veniva da Ancona e Castelfidardo, e tutti, a cominciare dai comici che, come si sa, negli spettacoli di cabaret spesso dialogano direttamente con il pubblico in sala, si sono chiesti il motivo della scarsissima presenza di osimani. Iniziativa troppo poco o non bene pubblicizzata? Forse. Insufficiente apprezzamento per la "cultura della comicità" Peccato! La qualità dei comici intervenuti è stata infatti in quasi tutte le serate di buonissimo livello e il divertimento garantito, specialmente quando, dietro provocazione del comico, è stato il pubblico a diventare protagonista. Nel cabaret infatti accanto alla recitazione di un repertorio, che l'artista prepara accuratamente prendendo spunti dall'osservazione della quotidianità, vi è una parte di spettacolo che nasce dalla interazione diretta con il pubblico, il quale, sollecitato dalla capacità dell'artista, viene portato fino al punto di fare concessioni su debolezze o manie che a nessuno mai, in altro luogo e in altre circostanze, permetterebbe di considerare comiche. Lì invece, in quel luogo, in quel momento, vengono dichiarate e riconosciute tali e la risata che ne scaturisce, anziché imbarazzante diventa allora liberatoria, quasi terapeutica: attraverso il sorriso e l'ironia si arriva infatti a sdrammatizzare, a comprendere e riconoscere le debolezze altrui come proprie. Riuscire a sorriderne fa sì che si divenga più tolleranti nei confronti degli altri, di coloro che a inizio serata si erano seduti accanto estranei, quasi invisibili e che, a fine spettacolo, si alzano più simili, quasi familiari. Esperienza dunque da ripetere sicuramente e che speriamo gli osimani seguano con maggior interesse.

Circolo dei "Senza Testa" sez. ciclisti

Il 21 febbraio nella Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Osimo, ha ricevuto il battesimo ufficiale la nuova squadra dei "Giovannissimi" per l'anno '94 della sezione ciclisti del Circolo dei "Senza testa". Alla presenza del presidente Rodolfo Graciotti, dei vice presidenti Eugenio Dolcini e Sergio Pieretti, del segretario Stefano Pacioni e dei consiglieri Rolando Catena, Aldo Mancinelli, Otello Frontalini, Gianluigi Cenci e Mario Quattrini è stata illustrata la stagione ciclistica 2004:

Mascotte: Matteo Lucchetti.

Categoria G1: F. Giardiniere, A. Petrini.

Categoria G2: G. Corvelli, C. Lucchetti, Federico Sancesario e Andrea Zagaglia.

Categoria G3: G. Bonè, M. Chiari, M. Cingolani, A. Paganini e Alessandro Zagaglia.

Categoria G4: I. Ghergo, A. Luzi, Francesco Papaveri, M. Sanzi, V. Zampolini.

Categoria G5: G. Cenci, N. Foglia, M. Massaccesi.

Categoria G6: M. A. Bonè, L. Gasparrini.

Direttori sportivi: Gaetano Petta e Rodolfo Graciotti.





Vorrei approfittare di questo spazio per fare un consuntivo della "Città Natale 2003": questa serie di iniziative propedeutiche al Natale appena trascorso.

Un bilancio decisamente positivo, a mio avviso, che ha ottenuto il plauso sia degli osimani che di quanti hanno avuto modo di visitare la nostra città nel periodo natalizio.

Il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione fattiva di moltissime associazioni e colgo l'occasione per ringraziare nuovamente tutti coloro che si sono adoperati per la brillante riuscita delle numerose iniziative intraprese. E, credetemi, sono stati tantissimi.

La caratteristica di questa "Città Natale" è stata indubbiamente l'illuminazione, così semplice e nello stesso tempo così caratteristica, con il tema dominante delle stelle, che ha brillato per la sua novità, originalità ed eleganza.

Altra caratteristica dominante è stata il coinvolgimento di forze artistiche locali che hanno letteralmente riempito i luoghi delle loro prestazioni. La "sorpresa", ma non per me, è stata l'esibizione dell'orchestra della Civica Scuola di Musica che, nei due concerti magistralmente diretti dal "ciclone" Daiana Dionisi, ha sfoggiato un repertorio degno dei migliori musicisti in circolazione. Dobbiamo essere orgogliosi di avere nella nostra città una associazione come la Civica Scuola di Musica, che, ricordiamolo, ha ricevuto quest'anno la civica benemerenzza.

Altro elogio particolare allo spettacolo in vernacolo dei bambini della scuola elementari di Casenuove. L'ideatore ed il coordinatore dell'iniziativa è stato Giannetto Cenci, il presidente del Centro Sociale Anziani, che con la sua ben nota determinazione ha saputo coinvolgere ragazzi ed insegnanti in una serie di gags esilaranti in dialetto osimano, divertendo il numeroso pubblico presente. Al di là dello spettacolo, dobbiamo sottolineare l'importanza della manifestazione perché il dialetto fa parte integrante della cultura e tramandarlo alle nuove generazioni è un nostro preciso dovere di cittadini. Ma tante altre manifestazioni meritano di essere ricordate. Lo splendido Concerto di Natale degli artisti del-

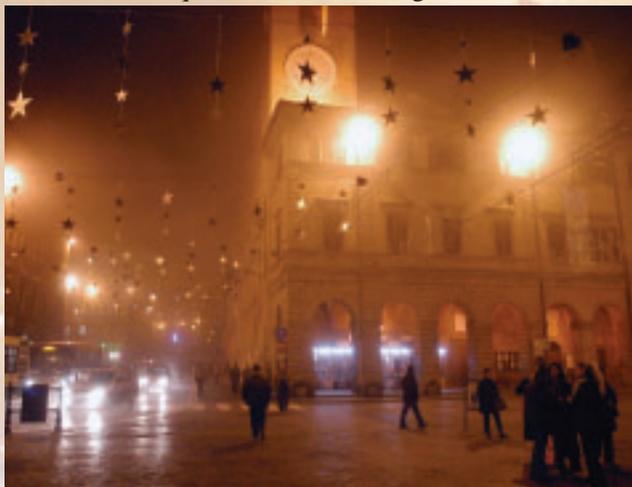
l'Accademia che ha ripetuto il successo degli anni scorsi, con delle performance notevoli e con la Cattedrale gremita di persone. Un



appuntamento che è diventato ormai consuetudine e rientra di fatto negli eventi importanti del cartellone artistico-culturale della nostra città. Ed ancora l'esibizione del soprano Rossanna Marrino a San Marco, vero talento artistico nostrano. Oltre alle prestazioni artistiche vanno ricordate anche le altre iniziative che hanno caratterizzato le feste natalizie.

La "Casa di Babbo Natale", con le insegnanti del Centro Aquilone encomiabili per l'entusiasmo e la professionalità, coadiuvate dall'infaticabile Antonietta Canapa, che hanno intrattenuto moltissimi bambini; la "Casa delle Befane" a San Marco che è subentrata nell'importante compito di far divertire i bambini fino all'Epifania.

Le postazioni dei distributori delle castagne e del vin brulé, realizzate dai volontari dell'Avis e della Croce Rossa, con l'aiuto dei ragazzi del C. S. I. di Osimo, molto gradite in quei freddi giorni di dicembre. Ed ancora la "slitta di Babbo Natale"



davanti al Teatro con i ragazzi del Padiglione e gli artisti di strada vestiti da giganteschi babbi natale; il mercatino con gli artistici presepi napoletani, per non parlare, dulcis in fundo, del 6 gennaio, quando sono arrivate le Befane in piazza Boccolino gremita di gente. Tutto questo è stato realizzato anche con la collaborazione dei commercianti ed in modo significativo della Confcommercio e della Camera di Commercio che, attraverso il suo presidente Massimiliano Polacco, che ringrazio sentitamente,

ha voluto rendere importante questa iniziativa pubblicizzandola in tutta la provincia ed indicandola come esempio di organizzazione e di efficienza collaborativa con le varie componenti economiche e sociali di una città.

Centenario San Giuseppe da Copertino

18.973 pellegrini in 420 pellegrinaggi hanno visitato Osimo ed in particolare la tomba di San Giuseppe da Copertino, città dalla quale sono arrivati 805 persone mentre dalle Marche il numero è stato di 3313.



Il Presidente della Regione Marche D'Ambrosio ha inaugurato al Teatrino Campana di Osimo la Mostra d'Arte Contemporanea dedicata San Giuseppe da Copertino. Artisti di Marche - Umbria - Puglia .



Pista ciclabile

Da diversi anni lo sport in genere viene praticato da un numero sempre crescente di persone. Oltre che dall'atletica, a livello amatoriale lo stesso è ben rappresentato anche dal ciclismo su strada e ancor di

più dal ciclismo praticato su apposite piste da percorrere con le mountain-bike. Gli appassionati di questa disciplina si sono moltiplicati in breve tempo e non è raro vedere persone di tutte le età percorrere le strade comunali siano esse asfaltate o sterrate. La bicicletta infatti offre momenti di relax ed occasioni per trascorrere il tempo libero a contatto con la natura, rappresentando anche un richiamo per intere famiglie a pedalare in compagnia e tranquillità. Le caratteristiche morfologiche del territorio comunale, tuttavia, non offrono molte possibilità per esercitarsi agli amatori di questo sport, se non lungo la valle del Musone.

Nel passato, con le premesse su esposte è stato realizzato un primo stralcio della pista ciclabile lungo il Fiume Musone, e precisamente quello nel tratto compreso tra la Via Cagiata e la Via Settefinestre, ultimato da oltre tre anni.

Tale realizzazione è meta quotidiana di ciclisti di tutte le età ed anche di podisti che amano percorrere quel tratto di strada per la naturale bellezza dei luoghi e per la tranquillità che gli stessi offrono. Visto il positivo riscontro dovuto alla realizzazione del primo stralcio, è stato pertanto naturale proseguire con la costruzione del secondo, con la realizzazione del quale potrà essere completato un "anello" che costeggia il Fiume Musone su entrambe le sponde con inizio dalla Via

Cagiata e sul lato opposto dalla Via Settefinestre zona denominata "Aula Verde la Confluenza". A lavori completati la pista misurerà complessivamente circa Km. 4,5, dei quali circa km. 2,6 destinati alle sole biciclette ed ai pedoni e la rimanente parte usufruibile anche dal traffico autoveicolare con le dovute limitazioni. Le caratteristiche dimensionali e costruttive del secondo stralcio ricalcano sostanzialmente quelle della parte già realizzata, con l'aggiunta di alcuni tratti di staccionata in pali di castagno, da porre lungo la pista a protezione nei tratti più vicini alla sponda del fiume e con la creazione di un paio di piccole piazzole di sosta dotate di panchine.

Anche la pavimentazione sarà dello stesso tipo utilizzato per il precedente tratto ovvero con trattamento finale di graniglia di porfido, un materiale che ben si inserisce in quei luoghi per caratteristiche cromatiche e di impatto

ambientale. Il progetto in questione prevede un costo complessivo di circa € 110.000,00, di cui € 30.987,42 finanziati dalla Regione Marche ai sensi della Legge N° 366/98 e della Legge Regionale N° 16/96 (mobilità ciclistica).

Osimo, li 23 febbraio 2004.

*Il Responsabile Servizio Progettazione e Controllo
Dott. Ing. Roberto Vagnozzi*



Lavori in via Cagiata

Assessore Finanze e Sport *di Francesco Pirani*

La pluralità di espressione da sempre è sinonimo di una società libera, creativa e volenterosa e la nostra città, nel campo dello sport, eccelle in questo senso. Forse non tutti lo sanno ma ad Osimo sono presenti ed operano in maniera egregia oltre 50 società sportive che ricoprono in pratica quasi tutte le discipline esistenti. Inoltre lo sport, per fortuna, viene praticato da una percentuale molto alta di persone e non sono solo persone giovani ma sempre più spesso capita di vedere individui di "una certa età" cimentarsi in varie discipline per ottenere un benessere psicofisico. Questa premessa pone di fronte a due diverse problematiche. La prima è relativa ad un potenziamento delle strutture esistenti per la pratica delle varie discipline ed in questi anni l'abbiamo affrontata in maniera decisa andando ad intervenire su tutto il territorio comunale creando nuove realtà o rimettendo mano a quelle già esistenti riadattandole alle attuali esigenze. Tutte le discipline ne hanno avuto giovamento al punto che gli iscritti, soprattutto nei settori giovanili, sono aumentati considerevolmente andando ad evidenziare quella che è la seconda problematica: l'aspetto educativo dello sport.

Troppe volte parlando di sport siamo costretti a pensare ad episodi o comportamenti che con lo sport non centrano nulla. Lo sport deve trasmettere valori sani e concreti come il sacrificio per l'ottenimento di un risultato, la correttezza, la lealtà. Lo sport significa anche rispetto verso se stessi e verso gli

altri. Cosa centra con lo sport tutta quella serie di "farmaci" che aiuta chi li assume ad avere prestazioni superiori? Forse centra e molto. Forse siamo noi adulti che esasperiamo i nostri figli affinché primeggino e siano i migliori fin dalla più tenera età. Ma noi adulti dovremmo invece insegnare ai nostri bambini ad accettare una sconfitta ancor prima di far capire loro quanto bella possa essere una vittoria. Pochi giorni or sono, ad una manifestazione sportiva, ho visto salire sul palco per le premiazioni di rito, l'ultima classificata del torneo; i ragazzi erano tutti abbracciati e sorridenti ed hanno ricevuto l'applauso da parte di tutte le altre società. A vincere in quel torneo è stato lo Sport.

Ad Osimo esistono tante società che operano in tante discipline. Chi vi opera all'interno è gente seria ed onesta, che impegna e sottrae il proprio tempo libero per far divertire ed educare quanti più ragazzi possibile. L'Amministrazione Comunale costruisce palestre, piscine, campi sportivi e tante altre strutture ma sono queste persone a farle poi vivere ed a renderle ricche e colorate di tante belle storie. Se domani avremo una società migliore, un grosso merito sarà anche loro.





Non è facile, forse neanche opportuno, esprimere una valutazione di merito su un'iniziativa appena "lanciata" e che deve avere ancora il conforto della diffusione o del gradimento dell'utenza.

Mi limito, quindi, ad una riflessione di carattere generale.

In ogni percorso scolastico, come si sa, alcuni studenti possono trovare difficoltà nell'

assimilazione o nella rielaborazione di argomenti delle materie di studio, e non sempre oggettivamente i tempi scolastici ordinari e gli interventi istituzionali curricolari ed extracurricolari di recupero o di approfondimento, come i corsi di recupero e gli sportelli didattici, ovviamente gratuiti, per modulati sulle esigenze degli studenti specie più deboli, riescono a risolvere problematiche individuali particolari. Accade, quindi, che alcuni studenti di diverse età scolari talvolta ricorrano ad un "rinforzo" all'aiuto individualizzato di genitori o di docenti esterni alla scuola per lezioni private: questa situazione può rappresentare un valido aiuto, se ben utilizzato dagli interessi, ma ha sicuramente un risvolto di carattere economico, anche oneroso per le famiglie. L'iniziativa del progetto educativo "Doceo" si colloca in questa sorta di mercato educativo non sempre "virtuoso" e si può definire a metà tra la lezione privata classica e il doposcuola oratoriale o scolastico: la sua validità ed efficacia dipenderà dalla serietà dell'attività messa in atto e dalla qualità degli interventi formativi e degli educatori e operatori impegnati, da comperare ovviamente con il valore economico attribuito al servizio.

Saranno appunto i fatti a valicare nel tempo questi aspetti di sostanza che riguardano direttamente gli eventi. Voglio, invece, dell'iniziativa esprimere un particolare apprezzamento per il carattere "imprenditoriale" e sociale che ha la caratteristica; se pur il rischio d'impresa è minimo, ritengo che l'azione intrapresa, di tipo cooperativo e ad alto valore sociale, possa adeguatamente svilupparsi e rispondere a bisogni reali e alle potenzialità del mercato e porsi in termini di servizio privato agli studenti non concorrente ma sussidiario ai soggetti istituzionali operanti nel settore educativo e nel territorio, con cui magari opportunamente raccordandosi. E' ovviamente che il successo e il mercato si ottengono e si conservano mantenendo alta, più che la qualità, la qualità del servizio offerto.

Circolo Culturale JUTER - Osimo con il patrocinio del COMUNE DI OSIMO

Promuovono il Progetto Educativo

"DOCEO"

SOSTENERE E FACILITARE LO STUDIO INDIVIDUALE APPRENDERE CON ANIMO LIBERO E SERENO

Per chi?	Studenti delle scuole medie inferiori e superiori
Dove ?	In Piazza S. Agostino, 4 - OSIMO (sede ex Ginnasio - Liceo)
Quando?	Dal lunedì 12 gennaio 2004 dal lunedì ai venerdì dalle ore 13.00 alle ore 18.00
Per informazioni: 340.6072411	

Non è facile, forse neanche opportuno, esprimere una valutazione di merito su un'iniziativa appena "lanciata" e che deve avere ancora il conforto della diffusione o del gradimento dell'utenza.

...ritorna il doposcuola

Il Progetto Doceo nasce dall'idea di alcune insegnanti del Circolo Culturale Juter di Osimo, di offrire un servizio qualificato di doposcuola agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. L'amministrazione comunale ha accolto con favore l'iniziativa offrendole il patrocinio. Il progetto infatti si pone obiettivi importanti quali: l'apprendimento di un corretto e funzionale metodo di studio; la spiegazione delle lezioni non comprese in classe e l'assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici quotidiani, possibilmente anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Nelle intenzioni degli organizzatori c'è inoltre la finalità di assistere i ragazzi non solo dal punto di vista scolastico ma anche da quello umano, con un'attenzione particolare alle loro esigenze emotive e relazionali e offrendo opportunità di incontro e di socializzazione mirate alla prevenzione del disagio e della devianza minorile.



Ritengo che tale attività debba essere presa in considerazione dalle famiglie, perché potrebbero trovare in essa la risposta alla necessità di affiancare il percorso scolastico dei giovani che spesso non riescono a soddisfare sia per mancanza di tempo che per inadeguatezza al compito. Mi auguro che "Doceo" possa diventare per i giovani un punto di riferimento chiaro per la loro formazione, in grado di trasmettere l'importanza di uno studio sereno e piacevole, sfrondato dall'ansia del risultato scolastico. Possa diventare il luogo in cui la modalità comunicativa dell'ascolto e l'apprendimento libero e sereno conducono i giovani alla passione per il sapere e al gusto della conoscenza, attraverso i quali la vita acquista senso e significato.

Eugenia Quattrini

Assessorato ai Servizi Sociali FRANCESCO TRIGARI FORUM GIOVANILE

corsi gratuiti per utilizzare il computer e navigare in internet per anziani

Iscrizioni entro il 1 marzo 2004 i corsi si terranno il sabato mattina presso il Forum Giovanile sotto alla Biblioteca

Per informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico 071.7249247

Grande ascesa della ginnastica artistica ad Osimo

STORIE

Il mondo in cui viviamo diventa di giorno in giorno sempre più complesso, caotico ed indecifrabile. Sempre più spesso risulta difficile dare un senso alle cose, essere in armonia con gli altri, riconoscere e veder riconosciuto il giusto rapporto dei valori. Ciò accade naturalmente anche nel mondo dello sport, che pure vorremmo tutti fosse un campo privilegiato, dove si coltiva il rispetto del prossimo e delle regole, il fair play, la condivisione dei valori fondamentali, l'equilibrio la tolleranza ed insomma tutto ciò che fa del vivere civile una conquista dell'umanità.

Invece accade, ed accade sempre più spesso, che lo sport sia inquinato da fattori negativi, quali il culto esasperato del successo, la prevalenza monopolistica di alcune discipline, le soffocanti logiche commerciali e poi ancora le follie del doping e della violenza. Di conseguenza è sempre più difficile creare sinergie positive fra tutte le forze che convergono sullo sport, rappresentando e ricordando a tutti le straordinarie potenzialità di quest'ultimo. Un bellissimo esempio in tal senso è stata la GARA INTERPROVINCIALE di ginnastica artistica che si è tenuta il 7 febbraio presso il palazzetto dello sport di Osimo. Anche se alla prima esperienza organizzativa, la Nuova Ginnastica Osimo, società che ha organizzato la gara, ha saputo far fronte ad una manifestazione che ha richiamato oltre 400 atleti. Bellissimo esempio, perché gli organizzatori non solo hanno saputo creare un evento, ma soprattutto perché la manifestazione ha voluto e saputo perseguire una finalità sociale. E' ormai da alcuni anni che la ginnastica artistica ad Osimo sta lavorando bene all'insegna dell'armonia del movimento, quasi 200 atlete accerchiano il mondo della ginnastica artistica, che regala loro eleganza e nello stesso tempo forza e tenacia.

Molti ancora non conoscono la realtà della ginnastica artistica ad Osimo, questa disciplina Olimpica che lavora con attrezzi affascinanti e nello stesso tempo imprevedibili come il trampolino elasti-

co il cavallo la trave le parallele ecc.

Si! Si tratta proprio di quella disciplina, quella che ha reso famoso Juri Chechi. Un vero peccato che uno sport così bello ed affascinante, sia così poco conosciuto e divulgato.

Finalmente un passo avanti lo abbiamo fatto con questa prima gara, abbiamo avvicinato anche Osimo alla ginnastica artistica, un grande successo non solo organizzativo ma anche per le squadre di casa che si sono piazzate quasi tutte ai primi posti, grande riconoscimento anche alla professionalità delle insegnanti: Cinzia Mazzieri, Anna Maria Buccetti, Alessandro Garino, Vanessa Polenta e Vanessa Borghi. Professionalità colmata da una grande passione per l'artistica.

La società ringrazia per il successo ottenuto il 7 febbraio, i genitori delle allieve che stanno molto vicini alla società, il Comune che ci ha concesso di utilizzare il palazzetto dello sport ma soprattutto l'assessore allo sport Francesco Pirani che è venuto a premiare le squadre vincenti condividendo con noi la gioia del successo.



S.S. Osimo Nuoto



Davanti a un numero pubblico ha avuto luogo la presentazione ufficiale della società sportiva: "S.S. Osimo Nuoto". Sono state consegnate targhe ricordo per meriti sportivi.

MACERATESI

Uffici e sede amministrativa

Via D. Chiesa, 9 - CASTELFIDARDO - Tel. 071.780015 Fax 071.7205238

Stabilimento

S.S. Regina Km 3 Loc. Molino Gatti POTENZA PICENA - Tel. 0733.671267

**EMULSIONI E CONGLOMERATI
BITUMINOSI
COSTRUZIONI STRADALI
ASFALTATURE
PRODUZIONE DI CONGLOMERATO
A FREDDO IN SACCHETTI**